



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo

Direzione generale per il mare e le coste

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #Next Generation Italia

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA COMPONENTE

INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA

Investimento 1.1: Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti

GREEN PORTS

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO che il dispositivo RRF garantisce all'Italia 191,5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021-2026;

VISTO che il dispositivo RRF, a fronte del finanziamento previsto, chiede agli stati destinatari di presentare un piano di investimenti e riforme;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si articola in sei Missioni e sedici Componenti;

VISTA la Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" ed in particolare la Componente 2 "Interventi e logistica integrata" che attengono alle competenze di questo Ministero;

VISTI gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti, come il PM 10 e il biossido di azoto, e di gas climalteranti, come il biossido di carbonio (CO₂) per il quale l'European Green Deal fissa l'obiettivo di riduzione delle emissioni al 2030 in misura pari al 55% delle emissioni del 1990;

VISTA l'articolo 4 bis della legge 28.1.1994 "Riordino della legislazione in materia portuale", secondo cui "la pianificazione del sistema portuale deve essere rispettosa dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale" ed a tale scopo " ... le Autorità di sistema portuale promuovono la redazione del documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale con il fine di perseguire adeguati obiettivi, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO₂", definendo, altresì, "indirizzi strategici per la implementazione di specifiche misure al fine di migliorare l'efficienza energetica e di promuovere l'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale";

CONSIDERATO che l'obiettivo di sostenibilità energetica ed ambientale dei porti è del tutto coerente con la Missione del PNRR "Infrastrutture per una mobilità sostenibile", ed in particolare con la Componente "Intermodalità e logistica integrata";

VISTO che il PNRR, nell'ambito della Componente "Intermodalità e logistica integrata" ha previsto l'investimento di 270 milioni di euro per interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports);

CONSIDERATO che con la dotazione finanziaria di 170 milioni dell'Asse D "green ports" del Programma di azione e coesione "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 sono in corso di realizzazione interventi sostenibili da un punto di vista ambientale ed energetico nei porti delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di limitare l'accesso al finanziamento del PNRR ai Porti delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mar Adriatico Centrale, Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Mar Adriatico Orientale, Mar Adriatico Settentrionale

VISTE le Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali (DEASP);

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il rispetto dei principi di pubblicità dei criteri di selezione adottati e di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO	
Il Direttore Generale per il Mare e le Coste	
<ul style="list-style-type: none"> - Nell’ambito e nei limiti di € 270.000.000 a valere sulla dotazione della componente M3C2 del piano; - Per verificare l’ammissibilità a finanziamento di proposte progettuali di “elevato livello qualitativo” per la realizzazione di interventi relativi ai GREEN PORTS; 	
INVITA	
Le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mar Adriatico Centrale, Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Mar Adriatico Orientale, Mar Adriatico Settentrionale	
A MANIFESTARE INTERESSE SECONDO LE MODALITÀ DI SEGUITO DESCRITTE	
1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO
	<p><i>1.1. Ambito e perimetro della manifestazione di interesse.</i></p> <p>Il presente avviso mira a ricevere candidature progettuali per valutarne la finanziabilità nell’ambito del programma Green Ports - rispondendo alla strategia del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” PNRR - Next Generation EU, allo scopo di ridurre nei porti e nelle città portuali le emissioni di CO₂ e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili.</p>
	<p><i>1.2. Tipologia di interventi ammissibili</i></p> <p>Per raggiungere gli obiettivi del Piano e dare attuazione a quanto previsto, le candidature progettuali dovranno riguardare interventi di riduzione delle emissioni di CO₂ e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali e di approvvigionamento da fonti rinnovabili nelle aree portuali di competenza delle Autorità di Sistema Portuale destinatarie del presente invito. Sono esclusi interventi che prevedono anche l’uso di combustibili fossili, GNL e GNC inclusi, sia nei mezzi ibridi che nelle infrastrutture di stoccaggio e distribuzione. Inoltre, le tipologie d’intervento sono classificate con un “<i>Coefficiente per il calcolo al sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici</i>”, secondo quanto previsto dall’Allegato VI al Regolamento UE 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p> <p>In particolare, le attività ammissibili riguardano la sottostante Tabella 1:</p>

Tabella 1: Tipologie di intervento ammissibili

	Tipologia di intervento	Interventi ammissibili	Risorse finanziarie (Mln€)
1	Produzione di energia da fonti rinnovabili Coefficiente climatico: 100%	Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, incluse le diverse tecnologie di accumulo e/o produzione di idrogeno	70
2	Efficienza energetica degli edifici portuali Coefficiente climatico: 40%	Riduzione dei consumi energetici ed elettrificazione degli stessi	39
3	Efficienza energetica dei sistemi di illuminazione Coefficiente climatico: 40%	Sostituzione di sistemi di illuminazione poco efficienti con altri a risparmio energetico, inclusi i sistemi di controllo e gestione. È possibile, a fronte di esigenze funzionali, aumentare i punti di illuminazione fino al 20%	30
4	Mezzi di trasporto elettrici Coefficiente climatico: 100%	Acquisto di mezzi di servizio operanti all’interno del porto, alimentati con elettricità o idrogeno, ovvero elettrificazione dei mezzi esistenti. Ad esempio: veicoli e natanti di servizio (solo per AdSP), gru mobili, mezzi per la raccolta dei rifiuti, trattori, reach staker, elevatori, locotrattori e locomotori, tramogge e similari.	62

5	Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti Coefficiente climatico: 100%	Interventi sulla rete elettrica o altri impianti per aumentarne l'efficienza e la digitalizzazione, ovvero propedeutici alla creazione di una Port Grid, (accumuli, elettrolizzatori per la produzione di idrogeno e impianti simili)	23
6	Realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità in porto Coefficiente climatico: 100%	Infrastrutture e altri dispositivi per l'alimentazione e ricarica dei mezzi elettrici o ad idrogeno	22
7	Metodi di riduzione delle emissioni, come definiti all'art 292 comma 2 lettera t) della parte V del DLgs 152/2006 smi, Coefficiente climatico: 40%	Metodi di riduzione delle emissioni approvati, e non. Questi ultimi, secondo quanto previsto all'art. 295 commi 19 e 20 della parte V del DLgs 152/2006 smi, dovranno attivare la procedura autorizzativa di cui all'art 295 "Combustibili marittimi", commi da 14 a 18, e ottenere la relativa autorizzazione alla sperimentazione.	24
Totale			270
<p>Gli interventi di cui al punto 4 potranno riguardare anche i Concessionari/terminalisti, secondo quanto previsto al punto 2.2.</p> <p>Le proposte di intervento di cui al punto 7 potranno essere presentate dalle AdSP con le stesse modalità delle altre tipologie. In caso di valutazione positiva, l'ammissione al finanziamento sarà subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione alla sperimentazione di cui all'art 295 "Combustibili marittimi", commi da 14 a 18, della parte V del DLgs 152/2006 smi.</p>			
<p>1.3. Risultati attesi</p> <p>I risultati che si intendono conseguire con tali interventi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della situazione ambientale dei porti e delle città portuali; - Riduzione delle emissioni di CO₂ e degli inquinanti derivanti dalla combustione di combustibili fossili originati dalle attività portuali; - Produzione di energia da fonti rinnovabili. 			
2.	<p>SOGGETTI PROPONENTI</p> <p>2.1. Possono presentare le candidature progettuali le AdSP indicate nell'invito.</p> <p>2.2. Per quanto concerne la tipologia d'intervento n. 4 <i>Mezzi di trasporto elettrici</i> saranno riservati 17 milioni per interventi diretti delle AdSP. Per la restante somma le AdSP potranno ricevere proposte di intervento da parte di privati concessionari e/o terminalisti che operano all'interno delle aree portuali, aventi come obiettivo la riduzione delle emissioni di CO₂ e degli altri inquinanti causate dai motori endotermici dei mezzi di loro proprietà, limitatamente alle operazioni svolte sulle banchine di attracco. Non possono essere presentate proposte di intervento che coinvolgono lavorazioni industriali svolte in stabilimenti all'interno dell'area portuale. A tale scopo viene riservata ad ogni AdSP una quota dell'importo previsto per gli interventi della tipologia 4, definita secondo quanto riportato in tabella dell'allegato 3b, che tiene conto di un coefficiente correttivo calcolato sulla base delle quantità di merci e TEU movimentati in ciascuna AdSP nel 2019 (fonte: Dati Statistici Assoport). Le AdSP, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di programma, potranno concedere contributi fino al 40% dei costi preventivati nelle proposte dei privati selezionati mediante procedura pubblica. Le proposte d'intervento ammissibili sono elencate nell'allegato 4, che comprende i requisiti tecnici minimi e i criteri e le modalità di selezione che le AdSP dovranno rispettare per il finanziamento degli interventi. L'assegnazione ai concessionari/terminalisti del contributo massimo del 40% sarà effettuata dalle AdSP con il principio dell'offerta al ribasso sull'incentivo, intendendo che i concessionari/terminalisti potranno proporre un incentivo minore del 40% sui costi preventivati, e l'assegnazione del contributo da parte delle AdSP inizierà dalle proposte con la maggiore offerta di riduzione percentuale dell'incentivo, via via crescendo fino ad esaurimento dei fondi disponibili.</p>		
3.	<p>DOTAZIONE FINANZIARIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI</p> <p>3.1. Dimensione finanziaria</p>		

Sono ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente avviso progetti/moduli autonomi da un punto di vista tecnico e amministrativo, con possibilità d'integrazione funzionale tra gli stessi, con una dimensione finanziaria coerente con gli importi fissati per ciascuna Tipologia di Intervento e riferiti ad una sola delle sette tipologie previste.

Dopo aver verificato l'ammissibilità delle proposte presentate e il raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità nella fase di valutazione, l'assegnazione del finanziamento avverrà secondo i seguenti due principi:

- **principio di ripartizione:** a tutte le Autorità Portuali sarà assegnato un importo calcolato sulla base di un coefficiente correttivo che tenga conto del volume delle attività svolte nell'anno 2019 (fonte: Dati Statistici Assoporti), tale importo previsto è indicato nell'Allegato 3a. Ciascuna AdSP potrà presentare proposte di intervento per un totale non eccedente il doppio della quota assegnata.
- **principio di efficacia degli interventi rispetto alla lotta ai cambiamenti climatici,** misurato attraverso i coefficienti climatici indicati in tabella 1. Dovrà essere rispettata nel totale la percentuale minima del 79%, ottenuta come media pesata dei coefficienti climatici degli interventi da finanziare.

Successivamente le proposte verranno inserite, con il punteggio ottenuto dalla valutazione, in sette graduatorie, una per ciascuna tipologia di intervento, in ordine di punteggio decrescente, individuando così le proposte che potrebbero essere finanziate con le risorse previste per quella tipologia.

Sarà poi verificata la compatibilità di tali proposte con la quota di finanziamento assegnata a ciascuna AdSP, escludendo, in caso di superamento della quota, la/e proposta/e con punteggio inferiore e proseguendo con lo scorrimento nelle stesse graduatorie o, se mancanti, con la proposta esclusa con migliore punteggio appartenente ad una tipologia con coefficiente climatico uguale o superiore. Il processo di verifica ed eventuale sostituzione sarà ripetuto finché non saranno pienamente rispettati i due principi sopra esposti.

Qualora le proposte che abbiano raggiunto il punteggio minimo per la finanziabilità eccedano parzialmente la somma prevista per ciascuna AdSP, la proposta non sarà finanziata, a meno che la AdSP non indichi, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, la fonte di finanziamento a copertura della parte eccedente, ovvero proponga una rimodulazione della proposta che rientri nell'importo del finanziamento e ottenga almeno il punteggio minimo in una nuova valutazione.

3.2. Spese ammissibili

Le agevolazioni concedibili con riferimento ai progetti dichiarati ammissibili e finanziabili all'esito della valutazione di cui al successivo punto 5.3 sono concesse nella forma della sovvenzione diretta. Con riferimento alla formulazione del quadro economico, si precisa che sono considerate spese ammissibili, coerentemente con le disposizioni unionali e nazionali, i costi direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto e sostenute dopo la pubblicazione del presente Avviso, eccetto le spese di progettazione che sono ammissibili dal 1° gennaio 2018. **In ogni caso non sono ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali alla data della pubblicazione della manifestazione di interesse sia stato emesso il bando di gara.**

Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato (art. 107 del TFUE), il contributo sarà concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla regolamentazione vigente.

Con l'ammissione a finanziamento, il Beneficiario si obbliga al rispetto delle procedure previste, anche nelle versioni successivamente integrate e/o modificate a seguito dell'entrata in vigore di disposizioni normative che ne obblighino la revisione.

3.3. Obblighi delle AdSP

Il Beneficiario è tenuto, in aggiunta agli ulteriori obblighi previsti dal presente Avviso:

- ad impiegare le somme oggetto del contributo esclusivamente per sostenere le spese ammissibili inerenti l'intervento finanziato;
- al rispetto delle norme contabili nonché ad istituire e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato a valere sul progetto Green Ports;
- a rispettare, nel corso della procedura di affidamento della fornitura dei beni e servizi oggetto del contributo, nonché nelle fasi di stipulazione ed esecuzione dei relativi contratti, di tutte

	<p>le norme, nazionali e unionali, di qualsivoglia rango, anche regolamentare, di volta in volta applicabili, ponendo anche particolare attenzione al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per le categorie interessate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a evidenziare, secondo le modalità opportune, i risparmi economici ottenuti con la riduzione dei consumi di energia fossile raggiunti con gli interventi finanziati, deliberandone il reinvestimento in altri progetti finalizzati ad una reale transizione ecologica ; • a rispettare l'Accordo di programma, successivamente sottoscritto tra le parti, in cui saranno indicate anche le modalità di gestione e monitoraggio degli interventi, delle verifiche e dei controlli, di informazione, pubblicità e trasparenza nonché le modalità di revoca o decadenza o rinuncia, nel rispetto delle regole unionali e nazionali. <p><i>3.4. Obbligo di informazione</i></p> <p>Le AdSP hanno l'obbligo di inoltrare in tempo reale alla Direzione Generale competente del MITE, all'indirizzo mac@pec.minambiente.it , recante il seguente oggetto "GPPNRR2021", tutte le comunicazioni e gli atti riguardanti gli interventi finanziati e relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento di incarichi; • Emanazione dei bandi di gara; • Affidamento, inizio e termine dei lavori; • Eventuali richieste di variazioni;
4.	<p>DURATA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI</p> <p>Le candidature progettuali dovranno essere caratterizzate da tempi di realizzazione coerenti con quanto stabilito nella cronologia approvata dalla UE per il progetto Green Ports, e comunque gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2025. A tal riguardo l'Amministrazione in sede di selezione si riserva di valutare il cronoprogramma di attuazione delle singole proposte così come disciplinato dalla lettera b) dell'art. 5.2 del presente Avviso.</p>
5.	<p>PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI</p> <p>5.1. <i>Modalità di presentazione delle proposte progettuali</i></p> <p>Le domande di candidatura dovranno pervenire esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mac@pec.minambiente.it , entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente sul sito web del Ministero nella sezione BANDI E AVVISI.</p> <p>Al riguardo, farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata. La PEC deve recare il seguente oggetto, pena l'irricevibilità: "GPPNRR2021".</p> <p>Qualora la dimensione dei file da allegare sia superiore alla capacità prevista, sarà consentito l'invio di parte delle schede con PEC successive, sempre entro la scadenza prevista. Il RUP non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente, o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.</p> <p>La documentazione deve comprendere una parte generale relativa alla AdSP contenente i documenti di cui alle lettere a), b) , c) e d), e una parte per ogni proposta progettuale contenente i documenti di cui alla lettera e), utilizzando i modelli relativi allegati, disponibili sul sito web del Ministero nella sezione BANDI E AVVISI.</p> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>Lettera di trasmissione;</i> b. Elenco delle proposte progettuali, redatte secondo l'allegato 1: <ol style="list-style-type: none"> i. Soggetto attuatore (AdSP) ii. Numero progressivo iii. Titolo del progetto iv. Tipologia di intervento (art. 1.2) e relativo Coefficiente Climatico v. Breve descrizione (max. 200 caratteri spazi inclusi) vi. Costo totale dell'intervento vii. Contributo richiesto viii. Porto/i interessati dall'intervento ix. Data prevista di inizio lavori x. Data prevista di fine lavori xi. Eventuali note esplicative

La lettera di trasmissione, l'elenco delle proposte progettuali e la dichiarazione d'impegno devono essere validate dalla apposizione della firma digitale da parte del Presidente dell'AdSP proponente o di un soggetto appositamente delegato. Non è necessario apporre la firma digitale in tutti gli altri documenti.

c. *documento di identità del legale rappresentante* del proponente o del suo delegato, in corso di validità.

d. *"dichiarazione d'impegno"*, redatta secondo l'allegato 6;

Per ogni proposta progettuale:

e. *"Scheda intervento"*, redatte secondo l'allegato 2, debitamente compilata in ogni sua parte con la descrizione tecnica del progetto,

La presentazione delle candidature progettuali non costituisce motivo o presupposto per qualsivoglia pretesa nei confronti dell'Amministrazione, anche nel caso in cui quest'ultima non intenda dare alcun seguito al presente Avviso. Ogni e qualsivoglia spesa o onere che dovesse derivare dalla presentazione delle proposte progettuali (es. spese tecniche e di progettazione) sarà ad esclusivo carico dei Soggetti Proponenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare un dialogo con i Soggetti Proponenti, al fine di comprovare la coerenza delle proposte progettuali con gli obiettivi strategici e specifici del Programma attraverso la presentazione di eventuale ulteriore documentazione tecnica di progetto. L'Amministrazione si riserva inoltre di verificare preventivamente la conformità delle proposte progettuali con la pertinente normativa nazionale e unionale applicabile.

5.2. *Contenuti minimi delle proposte progettuali*

Le *"Schede Intervento"*, redatte secondo l'allegato 2, dovranno contenere le seguenti informazioni:

- a. Localizzazione nei porti di competenza dell'AdSP proponente;
- b. Struttura organizzativa del Beneficiario per la gestione del progetto: uffici/servizi coinvolti, indicando ruoli/responsabilità;
- c. Conformità con la strategia e i contenuti del PNRR Next Generation Italia;
- d. Assenza di duplicazione di finanziamenti per le stesse opere provenienti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali;
- e. Comprovato rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e di appalti pubblici.

Anche al fine di illustrare chiaramente gli elementi progettuali sopra indicati, la *"Scheda intervento"* dovrà contenere i seguenti contenuti minimi progettuali:

1. *Elementi di contesto*

- a. descrizione puntuale del progetto e della soluzione progettuale (max 10.000 caratteri spazi inclusi);
- b. elementi di coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti;
- c. elementi giustificativi a corredo della disponibilità delle aree oggetto dell'intervento e/o delle relative autorizzazioni necessarie per la realizzazione;
- d. verifica della necessità di acquisire pareri amministrativi e indicazione degli attori coinvolti;
- e. nel caso di cooperazione tra più soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, eventuali protocolli già sottoscritti o in fase di sottoscrizione. Dovrà essere esplicitato il ruolo, i compiti e le attività che ciascun soggetto deve implementare per la piena realizzabilità e operatività dell'intervento;
- f. eventuali documenti grafici e tabellari di supporto;
- g. stima delle tonnellate di CO₂ e della somma di SO_x, NO_x e PM risparmiate annualmente.

2. *Scheda economico-finanziaria*

- a. Analisi Costi-Benefici ovvero Costi-Efficacia per l'intervento redatta secondo le indicazioni descritte nel cap. 5 delle Linee Guida per i DEASP;
- b. Quadro Economico;
- c. Sintesi delle forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa complessiva.

3. *Cronoprogramma temporale e procedurale*

- a. cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento relativamente almeno alle attività di: i) progettazione. ii) approvazione. iii) affidamento, iv) esecuzione, v) collaudo;
- b. cronoprogramma finanziario, con indicazione dei tempi relativi alla spesa sostenuta rispetto alla realizzazione di ciascuna delle attività descritte al punto precedente.

4. *Livello e modalità di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e degli obiettivi sociali nell'appalto*

- a. Modalità di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle opere da appaltare;
- b. Previsione di applicazione dei principi di cui al documento 2021/C 237/01 «Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)» pubblicato nella GU della UE il 18 giugno 2021.

5. *Informazione agli attori coinvolti*

- a. attività di comunicazione prevista per i soggetti coinvolti nel processo, direttamente o indirettamente, al fine di garantire la conoscenza del sistema implementato sia da parte della cittadinanza che degli operatori portuali

5.3. *Valutazione delle proposte progettuali*

Il Ministero procederà alla nomina di apposita commissione per la valutazione delle proposte progettuali.

L'istruttoria amministrativa e tecnica delle proposte pervenute sarà curata sulla base dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e selezione, sintetizzati nel presente avviso e nell'allegato 5. La valutazione tecnica delle proposte progettuali sarà eseguita con le modalità di seguito indicate:

- ammissibilità formale e sostanziale della proposta progettuale attestata dal Commissione di Valutazione;
- valutazione dei progetti ammessi da parte della Commissione, attraverso l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'allegato 5. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Le domande ammissibili che, a seguito del processo di valutazione complessivo, abbiano conseguito una valutazione di almeno 40 punti saranno finanziabili secondo quanto previsto al Punto 3.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base delle informazioni desumibili dalla documentazione trasmessa in sede di candidatura da parte del proponente/beneficiario.

Entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 5.1, la Commissione completerà l'istruttoria amministrativa e la valutazione tecnica, dando conto di tali esiti in un apposito elenco provvisorio indicante:

1. le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
2. le proposte progettuali ammissibili ma non finanziabili per la saturazione delle risorse finanziarie disponibili;
3. le proposte progettuali non ammissibili.

Completate le attività di cui ai precedenti punti, con successivo provvedimento, il Ministero approva gli elenchi definitivi delle operazioni ammesse/ammissibili a finanziamento.

Tali elenchi sono formulati mediante ordinamento decrescente delle singole proposte progettuali in relazione al punteggio totale ottenuto. A parità di punteggio, l'elenco terrà in considerazione a) il livello di progettazione e in caso di ulteriore parità, b) l'ordine cronologico di presentazione delle proposte progettuali.

Gli elenchi definitivi delle operazioni rimarranno in vigore per un periodo di 36 mesi dalla data di pubblicazione.

	<p>5.4. Comunicazioni ai Soggetti Proponenti L'Amministrazione trasmetterà gli esiti di cui al precedente punto 5.3 ai Soggetti Proponenti con apposita comunicazione. L'elenco verrà pubblicato sul sito web del Ministero nella sezione BANDI E AVVISI.</p>
6.	<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>6.1. Pubblicazione Il presente Avviso è pubblicato sul sito web del Ministero nella sezione BANDI E AVVISI.</p>
	<p>6.2. Modifiche all'avviso Ogni eventuale modifica o integrazione al presente Avviso sarà pubblicata sul sito web del Ministero nella sezione BANDI E AVVISI.</p>
	<p>6.3. Autorità Responsabile del procedimento e contatti Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente competente. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso devono essere inoltrate esclusivamente per iscritto all'indirizzo pec indirizzo mac@pec.minambiente.it, recante il seguente oggetto "GPPNRR2021", entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica diversi da quello pec sopra indicato o pervenute tramite altre modalità. Le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute saranno inserite in apposita rubrica "FAQ - Avviso Green Ports – PNRR Next Generation Italia" che sarà pubblicata sul sito web del Ministero nella sezione BANDI E AVVISI.</p>
	<p>6.4. Disposizioni finali Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.</p>
7.	<p>ALLEGATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • All. 1 Format <i>"Elenco delle proposte progettuali"</i> • All. 2 Format <i>"Scheda intervento"</i> • All. 3 a. Ripartizione per AdSP della quota minima riservata per le proposte di cui al punto 3.1 dell'Avviso • All. 3 b. Ripartizione per AdSP della quota riservata ai concessionari di cui all'art. 2.1 dell'Avviso • All. 4 <i>"Criteri di selezione delle proposte di intervento dei concessionari/terminalisti e relativi requisiti minimi delle diverse tipologie" (art. 12 Legge 241/1990)"</i> • All. 5 <i>"Criteri di ammissibilità e valutazione"</i> • All. 6 Format <i>"Dichiarazione d'impegno"</i>

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.